

ADDIO ALL'AMMIRAGLIO MARIO PORTA

I funerali militari solenni si sono tenuti a Portoferraio

La nostra isola ha perso un grande amico ed un eminente estimatore delle sue risorse territoriali ed ambientali. Il 25 Ottobre, nella sua casa di Via Guerrazzi, a Portoferraio, è deceduto l'**ammiraglio Mario Porta**. Nato a Firenze nel 1925, era coetaneo e compagno di studi di Giovanni Spadolini, con il quale mantenne intensi rapporti professionali. Brillante cadetto dell'Accademia di Livorno, si era laureato guardiamarina nel 1947 ed aveva bruciato le tappe di una carriera straordinaria che lo vedrà arrivare ai vertici delle Forze Armate. I primi contatti con l'Elba risalgono al 1959, quando comandava il dragamine "Larice", impiegato nella bonifica del canale di Piombino dalle mine ancorate sui fondali durante il secondo conflitto mondiale. Gli ufficiali dei dragamine alloggiavano all'hotel Darsena e proprio accanto all'albergo una ragazza alta ed elegante gestiva un negozio di abbigliamento. Si chiamava Annaluisa Gasparri ed era la sorella di Aulo, il fondatore di questa rivista. Fu il classico colpo di fulmine. Il matrimonio fu celebrato a Portoferraio nel 1961.



Portoferraio - Cappella di San Martino - Le nozze di Mario Porta con Annaluisa Gasparri

Il percorso professionale dell'ammiraglio Porta è contrassegnato da incarichi prestigiosi in Italia ed all'estero. Dal 1971 al 1974 ha ricoperto l'incarico di Addetto Navale presso l'Ambasciata d'Italia a Washington. Al suo rientro dagli USA, ottenne il comando dell'incrociatore "Vittorio Veneto", al termine del quale fu destinato ad incarichi di staff presso lo Stato maggiore della Marina. Fu quindi comandante in capo della Squadra navale e dell'area del Mediterraneo centrale e, successivamente, designato quale Segretario generale della Difesa e



Portoferraio - Il corteo funebre in via Guerrazzi

Direttore nazionale degli Armamenti, incarico che svolse per poco meno di tre anni. Nel 1988 fu nominato capo di Stato maggiore della Difesa, incarico che ha ricoperto fino al 31 Marzo 1990. Un *cursus honorum* che vide Annaluisa sempre presente, compagna ideale di un militare che ha attraversato tempeste epocali sia in mare che dietro la scrivania.

Conclusa la carriera militare, l'ammiraglio Porta aveva scelto di vivere all'Elba ed ha dato ulteriore prova del suo attaccamento all'isola accettando la nomina a commissario della Casa di Riposo di Portoferraio e mettendo a disposizione le sue collaudate doti di amministratore in un momento particolarmente difficile per l'istituzione. Gli ultimi anni della sua lunga vita li ha trascorsi nel recupero dell'azienda agricola dell'Albereto nel rigoroso rispetto delle tradizioni e dei valori ambientali di un territorio che aveva subito gravi compromissioni.

I funerali militari solenni dell'ammiraglio si sono tenuti a Portoferraio il 27 ottobre nel Duomo di Portoferraio. Il corteo funebre era seguito dai familiari, dal picchetto di onore e dai rappresentanti delle autorità militari, giunti all'Elba per rendere omaggio all'alto ufficiale.

Numerosi i messaggi di cordoglio pervenuti alla famiglia da parte delle più alte autorità dello stato.